



UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 124/Luglio-Agosto 2009
reteufo@alice.it - www.webalice.it/reteufo - C.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

SONO ORMAI TRASCORSI 40 ANNI DALLA MAGICA NOTTE DELLA LUNA IN CUI TRE ASTRONAUTI PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA POSERO PIEDE SULLA SUPERFICIE DEL NOSTRO SATELLITE. L'EQUIPAGGIO DELL'APOLLO 11 HA COSI' APERTO ALL'UMANITA' LA STRADA VERSO LE STELLE, QUELLA STESSA STRADA CHE I NOSTRI FRATELLI DELLO SPAZIO PERCORRONO OGNI VOLTA CHE SI VOGLIONO MANIFESTARE NEI NOSTRI CIELI. TUTTI GLI AVVISTAMENTI DI O.V.N.I. VENGONO ATTENTAMENTE ESAMINATI DAGLI ESPERTI CHE SCARTANO TUTTE LE SEGNALAZIONI DUBBIE...CIO' NONOSTANTE SONO ORMAI CENTINAIA DI MIGLIAIA, MILIONI GLI AVVISTAMENTI INSPIEGABILI IN OLTRE 60 ANNI DI STORIA DELL'UFOLOGIA. QUESTA CASISTICA RAPPRESENTA L'ARGOMENTO PIU' VALIDO E PIU' SOLIDO A DISPOSIZIONE DEI RICERCATORI PER DIMOSTRARE LA REALTA' DEL FENOMENO EXTRATERRESTRE. PERSINO GLI ASTRONAUTI DELL'APOLLO 11 INCONTRARONO UN O.V.N.I. DURANTE IL LORO VIAGGIO VERSO LA LUNA. DI QUALI ULTERIORI DIMOSTRAZIONI ABBIAMO BISOGNO ?

BUONA LETTURA.



Da sinistra,
Buzz Aldrin,
Michael Collins
e Neil Armstrong
nel 1969



ROMA FICTION FEST APRE
Televideo CON ASTRONAUTA ALDRIN

L'ex astronauta Buzz Aldrin è a Roma, dove sarà l'ospite speciale dell'evento di apertura, stasera, del 'Roma Fiction Fest 2009'.

Si tratta dell'anteprima mondiale di 'Moonshot: The flight of Apollo 11', tv movie per il 40° anniversario della prima passeggiata sulla Luna.

Alternando fiction e realtà e grazie alle immagini d'archivio in Hd, ricostruisce uno dei momenti più emozionanti della storia quando il 20 luglio 1969 Neil Armstrong e Buzz Aldrin calcarono il suolo lunare.

IL VENERDI di Repubblica nr.1111
03 luglio 2009

GIA MEDICINA e NATURA



**"L'uomo arriverà su Marte.
E io vorrei esserci
per vederlo"**

Buzz Aldrin • ASTRONAUTA

NEL 1969 PRESE PARTE
AL PRIMO SBARCO SULLA LUNA

Lunedì 20 Luglio 2009 Corriere della Sera

Lo sbarco sulla Luna in un documentario



In occasione del 40° anniversario dell'allunaggio, in prima visione, il documentario che racconta uno dei momenti più emozionanti della storia attraverso immagini d'archivio e inedite.

Moonshot

La7, ore 21.10

Incontri ravvicinati del terzo tipo Sì, ma cosa diremo agli alieni?

Repubblica — 15 giugno 2009 pagina 30 sezione AFFARI FINANZA

"Salve, in cosa possiamo esservi utili?", a parlare non è il commesso premuroso di un negozio ma uno dei tanti navigatori che sono approdati su Earth Speaks (<http://earthspeaks.seti.org/>). Il nuovo sito messo su dal SETI (www.setiinst.edu), per indagare e trovare soluzione ad una domanda: il giorno che dovessimo trovarci faccia a faccia con gli alieni, cosa gli diremmo? Come molti sanno, il Seti rappresenta il più grande progetto di ricerca scientifica di vite aliene mai condotto. Da oltre dieci anni i ricercatori, grazie a un sistema di 'distributed computing', calcolo distribuito per Pc, che a tutt'oggi coinvolge più di 5 milioni di utenti in tutto il mondo a relativi computer, si occupa di analizzare i dati provenienti dal Radiotelescopio di Arecibo, alla ricerca di eventuali segnali provenienti da intelligenze extraterrestri. Attualmente gli studiosi hanno compreso come gli atteggiamenti degli umani davanti alla possibilità d'incontrarsi con gli ET cambi a seconda dei paesi, delle culture, del sesso e dell'età. Hanno deciso così di lanciare un nuovo programma di ricerca che si occupi d'intercettare, analizzare e catalogare il pensiero degli internauti, i cui risultati forniranno un quadro piuttosto esaustivo dell'eventuale approccio della nostra specie con altre intergalattiche. I messaggi sinora individuati spaziano dall'ottimismo assoluto sino al tetto realismo, con alcune punte d'ironia e umorismo. Così al tag 'no civilization here' si legge: "Non siamo civilizzati. Resta nella tua navicella spaziale e non tornare per un migliaio di anni", mentre a quello 'abducted' corrisponde: "Ciao stranieri. Coloro che stanno per essere rapiti vi salutano". - FRANCESCA TARISCI



Gran Bretagna: aumentano gli avvistamenti degli ufo

13 Luglio 2009 19:44 | **ESTERI** |

CORRIERE DELLA SERA

LONDRA - Gli avvistamenti di Ufo in Gran Bretagna stanno aumentando vertiginosamente. Il ministero della Difesa britannico durante i primi sei mesi del 2009, ha ricevuto 231 segnalazioni di oggetti volanti non identificati con un forte aumento rispetto agli anni scorsi, quando le cifre registrate furono: 285 nel 2008, 135 nel 2007 e 97 nel 2006. Il Daily Telegraph racconta del curioso dato in crescita che probabilmente è dovuto al fatto che oggi, rispetto a qualche anno fa, è più facile immortalare i presunti Ufo con cellulari o macchine fotografiche digitali, e quindi «denunciarli». L'anno scorso, quando furono diffusi i dati riguardo agli avvistamenti avvenuti tra il 1986 e il 1992, si rilevò che spesso le indagini non erano giunte a nessuna conclusione certa, non riconoscendo nel presunto Ufo nessun possibile oggetto 'noto'.

VENERDÌ 10 LUGLIO 2009 - il Resto del Carlino

STRANI FENOMENI

Tre luci rosse nella notte E tanti pensano agli Ufo

Da sabato scorso si susseguono gli avvistamenti



FILM
Un fotogramma di un video girato mercoledì sera sulla spiaggia di Pesaro. Al centro due delle luci anomale avvistate in questi giorni.

TRE luci rosse nel buio della notte, poi altre due. Viste prima da alcuni ragazzi, poi da una coppia, infine da una ragazza. Luci anomale. Che si dividono, fluttuano nel cielo, si ricompagano e schizzano via. Nessuno riesce a capire cosa siano. Luci che hanno incuriosito, e non poco, Leonardo Cardinali, titolare del "Joy bar" in via Provera, che racconta: «È successo sabato sera, precisamente verso le 22.50. Mi sono ripreso sul balcone di casa quando gli otto sono passati alcuni oggetti in bilico che dicevano: "Sono sono quelle luci". Allora ho alzato gli occhi verso il cielo, ho guardato in direzione Candelara, e ho notato quelle tre luci di un rosso lattiginoso, mai viste prima. Erano grosse, non lampeggiavano come quelle degli aerei, procedevano a una velocità regolare. Le vedevo vicino, se fosse stato un aereo avrei anche sentito il rumore, invece nulla. Sono rimaste lì per 3-4 mi-

nuti. Erano disposte come a formare un triangolo, dopo un po' ne sono spuntate altre due, che venivano da Fano e procedevano verso Pesaro. A quel punto si sono dileguate tutte e cinque verso il mare, e sono sparite dalla mia visuale».

CARDINALI, colpito da quella «strana» apparizione, ha chiamato la moglie e lì per lì ha pensato che potesse essere qualche aereo militare mobile, dato in occasione del G8. Poi però, complice anche gli episodi di luci viste di frequente sul mare, ha creduto che si potesse trattare di un disco volante. Un'ulteriore conferma l'ha avuta anche da una ragazza che nel bar di Cardinali parlava con un amico delle stesse luci rosse, che lei aveva visto proprio a Candelara. «C'è stata questa altra gen-

te ha iniziato al fenomeno —», conclude Cardinali. — Per me era la prima volta e sicuramente sono rimasto molto stupito. Poi quell'andare velocemente verso il mare... C'era davvero qualcosa di molto strano. Un fenomeno che pare si sia ripetuto anche mercoledì sera per circa un'ora sul mare e che è stato visto da altre persone. In questo caso, però, quelli che lo hanno visto, hanno riferito di luci rosse, ellittiche, che comparivano e si allontanavano a velocità molto sostenute. Alcune addirittura si scomparivano in tre parti, per poi ricomporsi. Anche il titolare del ristorante all'ormai, sulla Penasola, ha sentito all'incirca qualcosa. L'avvicinamento di alcuni aerei non è stato quindi un caso isolato. Il mistero si infittisce.

Carla Del Magna

TRIANGOLO
Il titolare del «Joy» è stato uno dei primi a vedere: «Erano molto vicine...»



Provincia di Pesaro.

LIBRI

(a cura di Angelo IACOPINO)



Carol Saito
Il Cambiamento Vibrazionale
1987-2011 gli anni della trasformazione

Cerchio Luna
pag. 132 € 12,20
Stiamo assistendo in questi anni sul piano umano ad un salto qualitativo da uno stato a basso energie vitali, ad uno stato di più alte energie in cui vivere pienamente con creatività, valori e autorealizzazione.

CLARA NEGRI
I FIGLI DEL CIELO

Clara Negri
I FIGLI DEL CIELO
Le origini della scienza stellare

Il libro vaglia affascinanti ipotesi sulla nascita dell'astrologia e ipotizza un intervento extra-terrestre nell'evoluzione della razza umana.

92 pagine



€ 8,00

LA TESTIMONIANZA IL RACCONTO DI UNA DONNA CHE, SABATO NOTTE, HA FILMATO CON IL SUO TELEFONO UN OGGETTO LUMINOSO

Un ufo nei cieli di Acerenza?

«Si muoveva a scatti e in modo non definito. Non credo fosse una stella cadente»

MASSIMO BRANCATI

«A giugno l'ultimo avvistamento nei cieli della Basilicata e della Puglia. Un Ufo? Stranamente? No, alla fine è apparso che si trattava di un meteorite. Probabilmente sarà così anche questa volta, ma Maria Lucia Pietrangeli, 31 anni, ha del dubbio. Quello che ha visto - e filmato col suo telefono - sabato notte ad Acerenza, era un qualcosa di diverso, una luce che si muoveva a scatti nel cielo stellato. Secondo lei cos'era?»

«Non lo so, ma escluderei il

meteorite. Non che sia una "prescelta", ma in passato ho visto anche stelle cadenti. Quelle hanno una traiettoria ben precisa, mentre l'oggetto dell'ado a notte non si muoveva in maniera definita».

CI racconti esattamente come si è accorta di quella luce in cielo...

«Stavo dormendo quando mio figlio di 5 anni si è svegliato chiedendomi dell'acqua. Faceva molto caldo e così, una volta sveglia, ho deciso di andare sul balconcino per prendere una boccata d'aria. Ho notato un cielo bellissimo, pie-

no di stelle e mi sono fermata a guardarlo. A quel punto ho notato qualcosa di strano, quella luce diversa». Sarà rimasta senza fiato...

«Sì, non credevo ai miei occhi. Sono tornata di corsa nella mia camera per prendere il telefonino e quando sono tornata quell'oggetto era ancora lì. Fortunatamente sono riuscita a filmarlo».

Quanto tempo quell'Ufo c'era stato nel cielo di Acerenza?

«Non lo so. Perché dopo cinque minuti ho chiuso il tel-

fono e sono tornata dentro».

Si era spaventata?

«No, spaventata no. Ma ho provato una certa inquietudine. Per prendere sonno ce n'è voluto. Sono riuscita ad addormentarmi alle 6 del mattino».

Ha raccontato la sua esperienza ad amici e familiari. Cosa le hanno detto?

«Al inizio mi hanno preso in giro. Mio marito scherzando, mi chiedeva cosa avessi bevuto. Ma dopo aver visto il filmato l'ironia ha lasciato spazio al dubbio e alle riflessioni».

Insomma, era un Ufo o no?

«E chi lo può dire. Sicuramente era un qualcosa che non avevo mai visto prima».

Ma lei crede negli extra terrestri?

«Fino a quella notte no. I dischi volanti dicevo esistessero nei film. Ma ora non ne sono più così tanto convinta».



GIORNALE di TREVIGLIO

Giornale di Treviglio del 10/07/09

IL MISTERO

Domenica 5 luglio un gruppo di ragazze ha fotografato un oggetto non identificato

GLI UFO SOLCANO IL CIELO DI TREVIGLIO

«Volava con un movimento ondulatorio con delle strane luci, si è fermato e poi è sparito».

TREVIGLIO - Oggetti volanti non identificati nel cielo della Zona Nord di Treviglio. Lo scorso 5 luglio un gruppo di ragazze è stato testimone di un misterioso avvistamento. «Eravamo nel giardino della mia abitazione con alcune amiche - ha raccontato Michela Chiari, 18 anni - All'improvviso ho notato un punto nero che si muoveva nel cielo». «All'inizio non credevamo ai nostri occhi - ha aggiunto l'amica Naumova Veselina, 14 anni - Non sapevamo cosa pensare». «Non poteva essere un aereo - ha chiarito Michela - Si stava spostando dal basso all'alto e con un movimento oscillatorio. Non credo che neanche un pallone potesse avere un simile movimento». «Non poteva essere nemmeno una stella - ha chiarito l'amica - perché il centro era nero e intorno aveva delle luci». «Erano prima azzurre e poi gialline - ha raccontato ancora Michela - e non c'erano solo quelle, aveva anche delle specie di sporgenze». Il misterioso oggetto ha continuato a salire sulla linea dell'orizzonte mentre le ragazze col cellulare hanno tentavano di fotografarlo. Causa la scarsità di luce e la distanza le immagini che pubblichiamo non sono molto nitide. «A un certo punto - ha continuato Michela - l'oggetto si è fermato e poi è sparito del tutto». Un mistero nel mistero che ha lasciato a bocca aperta le giovani testimoni dell'evento. «Eravamo molto emozionati», hanno spiegato le due amiche, sicure di essere state testimoni di un incontro ravvicinato.

Articolo pubblicato il 17/07/09

Pietro Tesca

Powered by promo.it

© Copyright Dmedia Group S.p.A. 2009 Tutti i diritti riservati

UFORAMA

ON



www.youtube.com/uforama